

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale



IL RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO NELLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E PER TRAGUARDI FORMATIVI dalla carta all'azione

Udine, 9 maggio 2013
I.S.I.S. Malignani



Intervento a cura di Cesira Militello - USR FVG



PERCHE' PROGETTARE PER COMPETENZE E PER TRAGUARDI FORMATIVI

○ Istituti Tecnici:

- Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento – direttiva MIUR n. 57 del 15/9/2010
- Linee Guida [...] Secondo biennio e quinto anno – direttiva MIUR n. 4 del 16/1/2012
- Linee Guida per i percorsi degli istituti tecnici relative alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo – direttiva MIUR n. 69 del 1/8/2012



PERCHE' PROGETTARE PER COMPETENZE E PER TRAGUARDI FORMATIVI

○ Istituti Professionali:

- [Linee Guida](#) per il passaggio al nuovo ordinamento – direttiva MIUR n. 65 del 28/7/2010
- [Linee Guida](#) [...] Secondo biennio e quinto anno – direttiva MIUR n. 5 del 16/1/2012
- [Linee Guida](#) per i percorsi degli istituti tecnici relative alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo – direttiva MIUR n. 70 del 1/8/2012



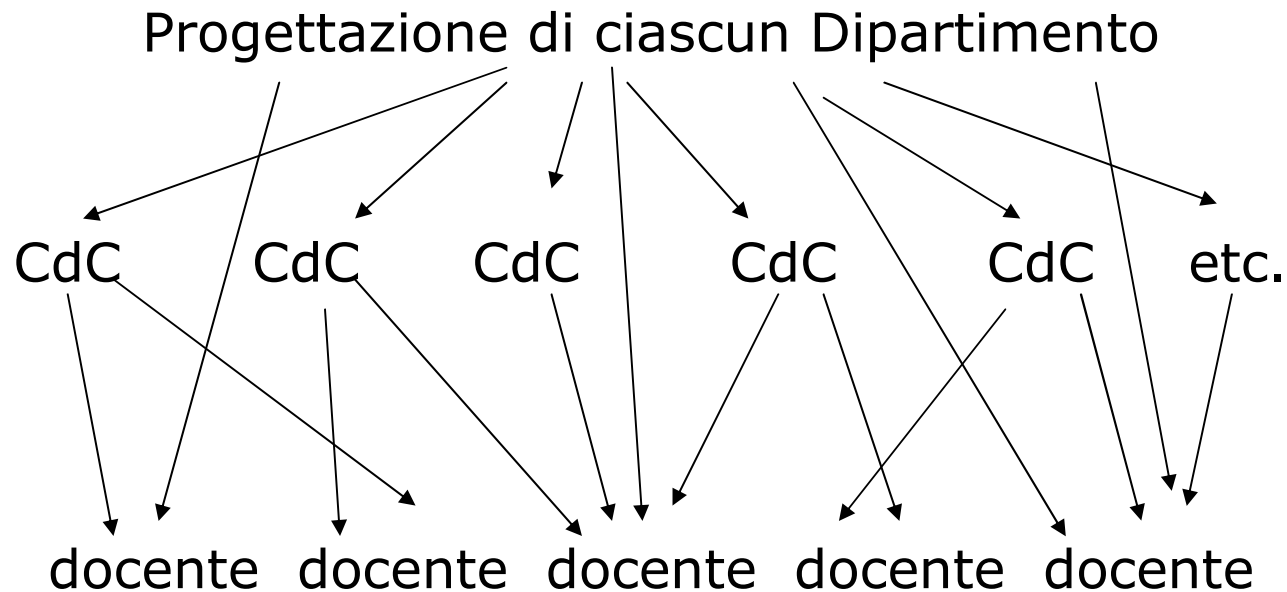
PERCHE' PROGETTARE PER COMPETENZE E PER TRAGUARDI FORMATIVI

○ **Licei:**

- Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali – decreto interministeriale (MIUR-MEF) 7/10/2010 n. 211

PERCHE' PROGETTARE PER DIPARTIMENTI

I Dipartimenti: articolazioni funzionali del CD per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica



IL RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Condivisione

guida

sostegno

finalizzazione concreta



cf. DS Massimo Vezzano, *Il ruolo del DS nella costruzione e nell'uso concreto dei documenti di progettazione* – Udine, ISIS Malignani, 14 maggio 2013 ore 15.00-18.00



IL PROGETTO DELL'USR

2012/13-2013/14

- La nostra storia:

<http://competenzecondocicloustrfvg.jimdo.com>

- Il presente:

ipotesi e schemi di programmazione; [ipotesi di programmazione di Dipartimento](#)

- Il futuro:

creare un repertorio regionale di modelli di riferimento per la progettazione di Dipartimento e di rubriche di competenze per i PECUP



LE RETI

7 RETI: ISTITUTI CAPIFILA

1. BRIGNOLI-EINAUDI-MARCONI di GRADISCA
2. IDEM
3. MATTIUSI di PORDENONE
4. CARDUCCI-DANTE di TRIESTE
5. ŽIGA ZOIS di TRIESTE
6. MARINELLI di UDINE
7. UCCELLIS di UDINE



QUASI LA TOTALITA' DELLE SCUOLE COINVOLTE

delle quali solo alcune presenti in più
reti:

- gli istituti agrari
- le scuole con lingua di insegnamento slovena



LA PROPOSTA DI LAVORO

LAVORARE SULLA <<DIDATTICA PER
COMPETENZE E PER TRAGUARDI FORMATIVI>>
in 2 fasi UTILIZZANDO LE RETI per elaborare
modelli di progettazione di Dipartimento distinti
per tipologia di istituto

1. attività a livello regionale, da svolgere centralmente con gruppi di lavoro distinti per tipologia di istituti
2. fase di lavoro da realizzare a livello di rete, ovvero di singolo istituto nell'ambito di ciascuna rete ma da condividere con istituti analoghi sul territorio regionale.



LA FASE REGIONALE

IL GRUPPO E' DISTINTO IN 5
SOTTOGRUPPI:

1. LICEI
2. ISTITUTI TECNICI – SETTORE ECONOMICO
3. ISTITUTI TECNICI – SETTORE TECNOLOGICO
4. ISTITUTI PROFESSIONALI – SETTORE SERVIZI
5. ISTITUTI PROFESSIONALI – SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO



LA FASE REGIONALE

Le 5 W

1. WHO
2. WHAT
3. WHY
4. WHERE
5. WHEN



1. WHO?

Fanno parte del gruppo regionale:

Dario Nicoli – coordinatore scientifico

Arturo Campanella

Cesira Militello

Livia Cosulich

Oliviero Barbieri

Gabriella Burba

+

TUTTI I DOCENTI REFERENTI INDICATI DALLE
SCUOLE



1. WHO?

- Il docente referente indicato da ciascun istituto che abbia aderito ad una delle reti fa parte d'ufficio del gruppo di lavoro regionale.
- Il docente referente fa da tramite tra il gruppo regionale e tutti i colleghi della sua scuola, in particolar modo se si tratta di un I.S.I.S.
- L'attività del docente referente sarà compensata in misura forfetaria



NOTA BENE

E' stato richiesto un solo docente referente per ciascun istituto perché sarebbe impossibile gestire un gruppo regionale troppo numeroso. Il docente individuato deve farsi carico di coinvolgere anche i colleghi degli altri indirizzi di studio, ferma restando la sua partecipazione a tutti i sottogruppi regionali



2. WHAT

Il gruppo regionale lavora *online* attraverso un *wiki*.

Si parte dall'analisi dei PECUP e dalla proposta di rubriche delle competenze.

Si procede parallelamente alla definizione di uno schema di progettazione di Dipartimento partendo dalla rielaborazione dell'ipotesi di programmazione di Dipartimento già presentata all'inizio dell'a. s. 2012/13 (v. supra)



2. WHAT/2

Nella fase di rete, ciascuna rete elabora gli schemi di progettazione di ciascuno dei Dipartimenti costituiti in ciascuna scuola.

E' evidente che in tutti gli istituti aderenti al progetto devono essere costituiti i Dipartimenti.

Gli istituti possono lavorare sia all'interno della rete, confrontandosi con le altre scuole, sia con istituti appartenenti allo stesso indirizzo, ma che appartengano ad altre reti.



LA RETE DELLE RETI

Le reti sono concepite come strutture permeabili, che garantiscono il trasferimento e la condivisione di strumenti sia all'interno della Regione che, in particolare, con gli istituti capifila delle reti della Regione Veneto che hanno già lavorato sulla didattica per competenze.

L'IPOTESI DI COLLABORAZIONE INTERREGIONALE

A seguito di un incontro svoltosi il 30 aprile u.s., è stato proposto alle scuole capifila del Veneto di condividere con il FVG le ipotesi di progettazione di Dipartimento.

Alla collaborazione con il Veneto sarà dedicato uno spazio nel *wiki*.





3. WHY?

Perché lavorare proprio sulla progettazione dei Dipartimenti?

Perché sono articolazioni funzionali dei Collegi dei Docenti, che possono essere articolate

PER INDIRIZZO

PER ASSE e PER DISCIPLINA



RISULTA OBIETTIVAMENTE POCO COMPENSIBILE ...

... perché un elemento così strategico per l'innovazione didattica, così come pure i CTS e i CS, sia stato considerato dal legislatore non obbligatorio

Dalla progettazione dei Dipartimenti discende la progettazione dei CdC e quindi dei singoli docenti



QUINDI ...

... LAVORARE SULLA PROGETTAZIONE DEI DIPARTIMENTI SIGNIFICA **ELABORARE *IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO***, SIGNIFICA DEFINIRE ***COME E QUANDO*** LE **COMPETENZE E GLI APPRENDIMENTI** previsti nei vari indirizzi **SONO PERSEGUITI DALLA SCUOLA**. Significa quindi garantire l'uniformità degli obiettivi e dei traguardi indipendentemente dalla sezione cui ciascuno studente sia iscritto. Significa anche essere trasparenti nei confronti degli studenti e delle famiglie.



4. WHERE?

- fase regionale: online ->
WIKI

fase di rete: in presenza e,
eventualmente, anche online



5. WHEN?

1. FASE REGIONALE

da maggio a giugno, con eventuali perfezionamenti fino al 31 agosto

DAL PRIMO SETTEMBRE DEVONO ESSERE DISPONIBILI GLI SCHEMI DI PROGETTAZIONE per passare alla fase di rete

2. FASE DI RETE

da settembre a dicembre 2013



I PRODOTTI ATTESI

un repertorio di modelli di progettazione per competenze e per traguardi formativi per le varie tipologie di Dipartimenti delle diverse tipologie di istituto, distinti per anno di corso

un repertorio di rubriche di competenze per i PECUP dei vari istituti, distinte per anno di corso



ASSEGNAZIONE DEI FONDI ALLE RETI

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione sulla base dei progetti delle reti che saranno presentati e del numero di ore di formazione richieste. Le modalità di predisposizione del progetto saranno quanto prima indicate dall'USR.

In caso di richieste eccedenti la disponibilità finanziaria sarà operata una riduzione proporzionale.



PRODOTTI/EVIDENZE DEL LAVORO SVOLTO DALLE RETI

Ciascuna rete dovrà inviare all'USR i materiali prodotti. Tali materiali dovranno essere originali e frutto dell'attività di formazione – azione che si svolgerà da settembre a dicembre 2013.

I materiali saranno analizzati e pubblicati sul sito <http://competenzesecondociclousrfvg.jimdo.com>.



BUON LAVORO!



Cesira Militello
cesira.militello@istruzione.it

